

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
(CNR)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**LA NOTA INTEGRATIVA****IL CONTO DI BILANCIO**

- ❖ Il rendiconto finanziario decisionale
- ❖ Il rendiconto finanziario gestionale
 - *Allegato 1*: Riassunti per capitolo
 - *Allegato 2*: il rendiconto finanziario decisionale riclassificato per funzioni obiettivo
 - *Allegato 3*: i saldi di cassa al 31 dicembre 2012
 - *Allegato 4*: Riepilogo dei movimenti di cassa 2012 per codifica SIOPE
 - *Allegato 5*: la situazione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti

IL CONTO ECONOMICO**LO STATO PATRIMONIALE**

- *Allegato 1*: gli immobili del CNR e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio
- *Allegato 2*: il quadro riepilogativo dei mutui in ammortamento
- *Allegato 3*: la composizione delle immobilizzazioni materiali e relativi movimenti
- *Allegato 4*: il quadro riepilogativo degli ammortamenti

ALLEGATI

- ❖ La situazione amministrativa
- ❖ La Relazione illustrativa del Presidente
- ❖ La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

DELIBERAZIONI

- ❖ Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 70/2013 del 27 giugno 2013 - verb. 232 - "Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2012. Approvazione"

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

Premessa

Le rendicontazioni relative all'esercizio finanziario 2012 vengono presentate a norma del regolamento di amministrazione, contabilità e finanza D.P. CNR n. 0025034 del 4 maggio 2005, di seguito denominato "Regolamento".¹

Il predetto regolamento è conforme alle regole generali di contabilità pubblica di cui al D.P.R. 27/2/2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70".

La particolarità del Regolamento del CNR rispetto al D.P.R. 97/2003 risiede nella rappresentazione dell'allocazione delle risorse e consuntivazione delle medesime attraverso lo strumento del piano di gestione. I piani di gestione, articolati sulla base dell'assetto organizzativo dell'Ente, consentono di rappresentare le attività di ricerca attraverso un sistema di commesse.

Di seguito è fornito un quadro delle relazioni esistenti tra il conto del bilancio e i piani di gestione dei Centri di responsabilità.

CONTO DEL BILANCIO		PIANI DI GESTIONE
DECISIONALE	GESTIONALE	
Upb: Dipartimenti/RSTL/SAC Titoli Categorie	Upb: Dipartimenti/RSTL/SAC Titoli Categorie Capitoli	Upb: Dipartimenti/RSTL/SAC Progetti Istituti / Uffici SAC Commesse Moduli Gruppo di azioni elementari (GAE) Titoli Categorie Capitoli

I dipartimenti sono unità organizzative definite in ragione delle diverse macro aree di ricerca scientifica e tecnologica in cui è strutturato l'Ente. Essi costituiscono le unità previsionali di base (UPB) in cui è articolato il preventivo finanziario dell'Ente unitamente alle UPB "Ricerca spontanea a tema libero" e "Amministrazione dell'Ente"².

I progetti costituiscono un'articolazione dei Dipartimenti e sono individuati per classi di obiettivi omogenei. Le commesse rappresentano le attività di ricerca volte al raggiungimento di uno specifico risultato. Gli Istituti costituiscono i centri

¹ Pubblicato sulla G.U. n. 124 del 30 maggio 2005 ed entrato in vigore il 1 giugno 2005. Adottato in attuazione del decreto legislativo 4 giugno 2005, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche".

² Cfr. art. 15 del comma 1 del regolamento di organizzazione e finanziamento e art. 2, comma 1, lettera i) del regolamento.

di responsabilità nei quali si svolgono le attività di ricerca³. Essi afferiscono ad un solo Dipartimento ma, nell'ambito delle proprie attività di ricerca, possono operare anche per obiettivi progettuali di altri Dipartimenti. I moduli rappresentano un'articolazione delle commesse⁴. I G.A.E. sono un'ulteriore articolazione dei moduli e rappresentano un insieme di azioni omogenee legate allo svolgimento delle commesse. Le capitazioni di entrata e di spesa sono contenute nel G.A.E. e pertanto il piano di gestione è un'ulteriore sottoarticolazione del rendiconto finanziario gestionale.

1. Il conto del bilancio: i rendiconti finanziari decisionale e gestionale

I rendiconti finanziari decisionale e gestionale sono redatti in conformità degli allegati 6 e 7 al Regolamento ed evidenziano:

1. le entrate di competenza, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
2. le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
3. la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
4. le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui;
5. il totale dei residui attivi e passivi a termine all'esercizio.

Le unità previsionali di base sono le seguenti:

- a. Scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente;
- b. Ingegneria, ICT e tecnologie per l'energia e i trasporti;
- c. Scienze bio-agroalimentari;
- d. Scienze biomediche;
- e. Scienze chimiche e tecnologie dei materiali;
- f. Scienze fisiche e tecnologie della materia;
- g. Scienze umane e sociali, patrimonio culturale
- h. Ricerca spontanea a tema libero
- i. Amministrazione dell'Ente.

La riduzione delle unità previsionali e la modifica alle loro denominazioni è connessa con la soppressione dei Dipartimenti precedentemente istituiti con delibera del C.d.A. n. 108 del 27 luglio 2005.

Tale soppressione è stata sancita con il provvedimento n. 15/2012 del Presidente conseguente con la modifica degli articoli 55 e 56 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR, deliberata nel marzo 2012 dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione dell'articolo 13, comma 4, dello Statuto, e stabilendo che le attività dell'Ente siano organizzate nei seguenti Dipartimenti: scienze biomediche, scienze fisiche e tecnologie della materia, scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente, scienze chimiche e tecnologie dei materiali, ingegneria, ICT e tecnologie per l'energia e i trasporti, scienze bio-agroalimentari, scienze umane e sociali, patrimonio culturale.

Nel rendiconto finanziario gestionale le UPB relative ai Dipartimenti si articolano nei centri di responsabilità scientifica (Istituti) per la rappresentazione delle

³ Cfr art. 24, del regolamento di organizzazione.

⁴ Cfr art. 44, comma 3, del regolamento di organizzazione.

movimentazioni inerenti alle commesse riferibili ai progetti dipartimentali per i quali hanno operato. Pertanto, un Istituto può comparire sotto più Dipartimenti. Analogamente, la UPB “Ricerca spontanea a tema libero” si articola nelle movimentazioni inerenti ai diversi Istituti che hanno partecipato a tale ricerca.

Al fine di dare una rappresentazione più chiara e completa, il rendiconto finanziario gestionale è stato altresì rielaborato fornendo all'allegato 1 del Conto di bilancio una illustrazione dei dati di bilancio riassunti per singolo capitolo.

1.1 La gestione di competenza

Le *entrate accertate*⁵, escluse le partite di giro⁶, ammontano ad euro 948.649.271,83 (-5,5% rispetto al 2011) come di seguito ripartite e confrontate con i tre esercizi finanziari precedenti:

	Entrate accertate				
	2009	2010	2011	2012	variazioni rispetto al 2011
- finanziamento ordinario del MIUR	567.262.237,00	627.417.336,00	636.853.288,00	684.465.340,00	47.612.052,00
- finanziamenti da parte dei Ministeri ...	144.666.071,94	110.011.988,28	190.486.233,85	71.615.152,97	-118.871.080,88
- finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali	38.840.897,23	44.510.685,20	43.777.260,89	49.996.906,24	6.219.645,35
- finanziamenti da parte delle Regioni e degli Enti locali	37.966.940,85	30.145.694,60	26.113.670,40	24.842.697,85	-1.270.972,55
- finanziamenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato	23.024.856,32	31.588.944,6	27.627.794,39	29.533.493,04	1.905.698,65
- entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi	66.626.180,50	68.400.575,91	67.933.205,59	65.991.526,92	-1.941.678,67
- redditi e proventi patrimoniali ⁷	440.121,25	788.493,21	602.561,67	817.364,89	214.803,22
- altre entrate ⁸	17.143.232,22	26.218.578,48	24.288.502,43	19.878.538,49	-4.409.963,94
- entrate per la alienazione di beni patrimoniali	16.555.662,80	1.952.919,44	1.503.694,35	1.504.840,00	1.145,65

⁵ Si reputa opportuno ricordare che l'accertamento assunto ai sensi dell'art.24 del Regolamento, è registrato direttamente sul G.A.E. pertinente (mediante l'accesso, via rete, alla procedura informatica SIGLA di contabilità dell'Ente), dalle segreterie amministrative dei centri di responsabilità competenti all'accertamento. Al predetto accertamento segue la registrazione del documento attivo, intendendo per tale qualsiasi documento (fattura attiva, rendicontazione delle spese, relazione scientifica etc.) che, comprovando lo svolgimento dell'attività da cui l'entrata è generata, e comunque l'esigibilità del credito, consente di determinare i ricavi da imputare all'esercizio. Mediante la registrazione del documento attivo:

- vengono confermate o rideterminate le date e gli importi di scadenza del credito;
- sono definiti i profili fiscali;
- vengono trasformati in economici i dati finanziari, determinando, su indicazione del centro di responsabilità interessato, la quota parte di entrata da imputare ai ricavi dell'esercizio o degli esercizi successivi.

Le somme accertate nell'esercizio, ma non riscosse al termine del medesimo, sono iscritte nel conto dei residui attivi

⁶ Pari ad euro 353.634.276,01.

⁷ Relative a interessi attivi, locazioni, sfruttamento brevetti.

⁸ Relative a indennizzi a fronte di sinistri, restituzione ratei borse di studio, altri recuperi e rimborsi diversi.

- entrate per la riscossione di crediti.....	55.549,14	23.705,34	75.047,30	3.411,43	-71.635,87
- accensione di mutui	0,00	25.000.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale entrate accertate</i>	<i>912.581.749,25</i>	<i>966.058.921,06</i>	<i>1.019.261.258,87</i>	<i>948.649.271,83</i>	<i>-70.611.987,04</i>

In ordine al contributo di funzionamento ordinario assegnato dal MIUR al CNR, il cui incremento rispetto al precedente esercizio è essenzialmente da riferirsi all'assegnazione del finanziamento per i progetti premiali relativi all'esercizio 2011 che è stato pari ad euro 45.100.000,00, di seguito è rappresentata la serie storica del medesimo a partire dall'anno 2005 ad avvenuto accorpamento dell'INFM, dell'IDAIC e dell'INOA, come previsto dal decreto di riordino del CNR.

Anni	Valori correnti (in migliaia di euro)			Deflatore del PIL ⁹	Valori costanti 2005 (in migliaia di euro)		
	Attività ordinaria	Assegnazioni vincolate	Totali		Attività ordinaria	Assegnazioni vincolate	Totali
2005	542.998	4.867	547.865	100,00	542.998	4.867	547.865
2006	530.344	9.888	540.232	101,70	521.479	9.723	531.202
2007	539.844	11.882	551.726	104,04	518.881	11.421	530.302
2008	548.144	17.799	565.943	106,95	512.524	16.642	529.166
2009	551.468	15.794	567.262	110,30	499.971	14.319	514.290
2010	565.483	61.934	627.417	112,50	502.652	55.052	557.704
2011	492.012	144.841	636.853	115,00	427.837	125.949	553.785
2012	492.012	192.453	684.465	117,70	418.022	163.511	581.533

Detta serie è esposta a valori correnti ed a valori costanti con base anno 2005. Premesso che nell'ambito delle "assegnazioni vincolate" si ricomprendono finanziamenti ad attività di ricerca solo parzialmente destinati al finanziamento di attività del Consiglio e per i quali l'Ente svolge di fatto una mera "attività di agenzia" che si concretizza con un successivo trasferimento verso soggetti terzi, si osserva come il contributo ordinario del MIUR, malgrado il costante incremento della sua entità complessiva nel corso degli esercizi, limitatamente alla parte libera da vincoli e destinata al finanziamento dell'attività ordinaria si sia ridotto in modo molto significativo rispetto al 2005, sia in termini di valori costanti rispetto (-23%), che in valori correnti (-13%).

La generale riduzione delle entrate rispetto al 2011 è dovuta essenzialmente ad una cospicua contrazione dei finanziamenti ministeriali (-62%) relativi soprattutto alla forte riduzione, di oltre 72 milioni di euro, dei finanziamenti PON nonché alla riduzione sia dei finanziamenti del MIUR per altre progettualità (FIRB, FISR, FAR, PRIN, ecc.), per circa 23,8 milioni di euro, che dei finanziamenti di altri ministeri, per circa 22 milioni di euro.

Va comunque sottolineato che l'esercizio 2011 è da reputarsi assolutamente eccezionale, come dimostrato dal fatto che le entrate del 2012 seguono in linea di massima il trend registrato negli esercizi 2009 e 2010, circa l'assegnazione di finanziamenti ministeriali

Si conferma inoltre il trend degli ultimi anni di riduzione dei finanziamenti da parte delle regioni e degli altri enti locali (-5%) e delle entrate derivanti dalla

⁹ Fonte ISAE fino all'esercizio 2009. Valore stimato per gli esercizi 2010, 2011 e 2012.

vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi (-3%), da imputare probabilmente al periodo congiunturalmente non positivo.

A tali riduzioni fanno comunque da contraltare gli incrementi relativi ai finanziamenti da parte dell'Unione europea e degli organismi internazionali (+14%) nonché dei finanziamenti da parte di altri enti pubblici e di soggetti privati (+7%). Si sottolinea inoltre un riduzione rispetto all'esercizio precedente delle altre entrate (-18%) dovuta a minori recuperi e rimborsi.

Da segnalare la mancata vendita dell'immobile di proprietà sito a Roma in Via Bolognola. In compenso, è stata riscossa la terza annualità del prezzo di cessione della "Villa Monasterio" in Varenna (LC) il cui introito, secondo gli accordi contrattuali con la Provincia di Lecco acquirente dell'immobile, è stato destinato al potenziamento delle strutture di ricerca dell'ente nella stessa provincia.

Le somme accertate nell'esercizio, ma non riscosse al termine del medesimo, sono iscritte nel conto dei residui attivi, a condizione che abbiano prodotto un documento attivo.

Le *spese impegnate*¹⁰, escluse le partite di giro¹¹, ammontano ad euro 1.065.835.540,45 (+18% rispetto al 2011), come di seguito ripartite e confrontate con i tre esercizi finanziari precedenti:

	Spese impegnate				Variazioni rispetto al 2011
	2009	2010	2011	2012	
- spese per gli organi dell'Ente	694.737,34	976.808,36	1.070.000,00	750.000,00	-320.000,00
- spese per il personale	491.604.456,98	477.345.962,35	475.847.007,03	498.134.677,55	22.287.670,52
- beni di consumo e servizi	97.696.532,57	111.071.201,04	86.779.854,38	111.434.266,24	24.654.411,86
- beni, servizi, e prestazioni tecnico- scientifici	139.836.317,05	161.791.980,68	181.997.605,57	257.612.719,10	75.615.113,53
- dottorati, borse di studio ed assegni di ricerca	28.278.957,53	35.268.614,31	34.022.099,12	61.346.373,98	27.324.274,86
- oneri tributari.....	9.606.429,13	10.712.421,57	11.659.316,81	15.141.981,34	3.482.664,53
- oneri finanziari	1.617.000,00	1.439.388,70	1.751.779,21	1.600.000,00	-151.779,21
- spese non classificabili in altre voci	0,00	195.592,50	8.913.414,44	6.767.325,00	-2.146.089,44
<i>Totale spese correnti</i>	<i>769.334.430,60</i>	<i>798.801.969,51</i>	<i>802.041.076,56</i>	<i>952.787.343,21</i>	<i>150.746.266,65</i>

¹⁰ Si reputa opportuno ricordare che l'impegno, assunto ai sensi dell'art.28 del Regolamento, è registrato direttamente sul G.A.E. pertinente (mediante l'accesso, via rete, alla procedura informatica SIGLA di contabilità dell'Ente) dalle segreterie amministrative dei Centri di responsabilità che hanno contratto il rapporto obbligatorio. Al predetto impegno segue la registrazione del documento passivo (liquidazione). È considerato documento passivo qualsiasi documento in grado di comprovare l'attività svolta dalla controparte e comunque il suo diritto ad ottenere il pagamento del suo credito. La fase della liquidazione è avviata allorché il documento passivo perviene al centro di responsabilità ed è conclusa proprio dalla registrazione del medesimo documento ad opera della segreteria amministrativa. La registrazione aggiorna il registro degli impegni con i dati risultanti dalla liquidazione, in particolare la registrazione:

- conferma o ridetermina le date e gli importi dei pagamenti da effettuare;
- specifica la quota parte degli importi relativi alle prestazioni che sono già state rese ed a quelle che devono essere ancora rese dal creditore;
- trasforma in economici i dati finanziari, determinando, su indicazione del centro di responsabilità interessato, la quota parte di spesa da imputare ai costi dell'esercizio o di esercizi successivi. Qualora il documento passivo si riferisca all'acquisizione di beni che sono oggetto di inventariazione, il sistema definisce la quota di ammortamento del bene da imputare ai costi del centro di responsabilità.

Le somme impegnate e non pagate al termine dell'esercizio sono iscritte nel conto dei residui

¹¹ Pari ad euro 353.634.276,01.

- opere immobiliari	38.551.549,00	26.858.096,68	1.594.876,93	5.404.196,32	3.809.319,39
- acquisizioni di beni di uso durevole	28.747.906,36	28.796.711,83	31.342.139,51	68.971.533,15	37.629.393,64
- partecipazioni	985.072,18	1.045.384,61	500.000,00	771.467,77	271.467,77
- indennità di anzianità	40.000.000,00	57.000.000,00	58.729.460,73	29.001.000,00	-29.728.460,73
<i>Totale investimenti</i>	<i>108.284.527,54</i>	<i>113.700.193,12</i>	<i>92.166.477,17</i>	<i>104.148.197,24</i>	<i>11.981.720,07</i>
- rimborso mutui	8.250.000,00	9.083.894,88	8.948.220,79	8.900.000,00	-48.220,79
<i>Totale spese impegnate</i>	<i>885.868.958,14</i>	<i>921.586.057,51</i>	<i>903.155.774,52</i>	<i>1.065.835.540,45</i>	<i>162.679.765,93</i>

Va innanzitutto premesso che la causa del notevole incremento delle spese rispetto all'esercizio precedente è da ricercarsi nelle cospicue risorse derivanti dal 2011 come dimostrato dall'entità dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2011, pari a circa 340 milioni di euro, superiore di circa 140 milioni rispetto all'avanzo registrato in pari data nell'esercizio 2010. Ciò è dovuto ad un "comportamento" assunto dall'Ente nel 2011 più il linea con le norme contabili, concretizzato nella rilevazione di maggiori entrate realizzatesi nel mese di dicembre 2011 e relative pressoché interamente all'assegnazione di risorse ministeriali per il finanziamento di grandi progettualità come PON, FIRB, FISR, FAR, PRIN, che, non essendo state oggetto di parificazione, hanno costituito una posta particolarmente rilevante dell'avanzo al termine di quell'esercizio e le cui risorse sono state assegnate, a seguito di variazioni al bilancio approvate dal Consiglio di amministrazione con deliberazioni nn. 15/2012 e 52/2012, nei primi mesi del 2012.

Le maggiori risorse assegnate nel corso del 2012 per lo svolgimento delle specifiche attività di ricerca hanno ovviamente determinato un generale incremento delle spese, soprattutto di quelle più direttamente connesse con l'attività di ricerca, come si desume dall'aumento delle spese per beni, servizi e prestazioni tecnico-scientifiche (+42%), per alta formazione post laurea (+80%), per beni di consumo durevole (+120%) e per partecipazioni (+50%) nonché per oneri tributari (+30%). Il maggior volume di attività ha altresì determinato anche un proporzionale incremento delle spese per beni di consumo (+25%).

Si sottolinea una pressoché costanza delle spese per il personale in servizio, il cui lieve aumento (+5%) è anch'esso da connettersi con l'incremento delle risorse ed è dovuto ai maggiori oneri per il personale a tempo determinato utilizzato per lo svolgimento delle attività di ricerca specificatamente finanziate.

Si evidenzia infine una riduzione delle spese per gli organi dell'Ente (-30%), delle spese di ammortamento dei mutui contratti (-10%) ed una forte contrazione delle indennità di anzianità (-51%).

Un notevole ridimensionamento si rileva nelle spese non classificabili in altre voci (-25%) dovuto a minori restituzioni e rimborsi a seguito di pronunce giudiziali rispetto sia al consuntivo 2011 che a quanto inizialmente previsto per il 2012, tant'è che si rilevano sul pertinente capitolo economie di spesa per 4 milioni di euro.